



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO

Corso Mazzini, 10 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - Tel 089 2966897

- Codice Meccanografico SAIC8B000L- C.F.95178970653

@-mail: saic8b000l@istruzione.it web site: www.icdonboscocava.edu.it

Posta Certificata: SAIC8B000L@PEC.ISTRUZIONE.IT



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10279** del **02/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 160** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco" è composto da due plessi, uno situato al centro della città e l'altro, il plesso Pisapia, nella frazione Passiano. Entrambi i plessi raccolgono i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Le famiglie sono molto presenti nella vita scolastica di ambedue i plessi.

Si rileva:

- assenza di evasione dell'obbligo scolastico; - presenza di pochi alunni provenienti da paesi esterni alla Comunità europea (sia bambini adottati che provenienti dagli attuali flussi migratori) sono più numerosi in particolare al plesso periferico.

- buona partecipazione dei genitori all'iter scolastico dei figli.

Questi elementi costituiscono un buon punto di partenza che consente di poter ipotizzare obiettivi in evoluzione, soprattutto in un'ottica di programmazione a lunga scadenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. CAVA D.T. "DON BOSCO" SAIC8B000L

IC DON BOSCO

Indirizzo CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Telefono 0892966897

Email SAIC8B000L@istruzione.it Pec SAIC8B000L@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icdonboscocava.edu.it

Plesso Don Bosco

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8B001D



Indirizzo C.SO MAZZINI, 10 CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero sezioni 9

SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8B001P

Indirizzo C. SO MAZZINI CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 26

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B001N

Indirizzo CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 2

Plesso PISAPIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8B002E

Indirizzo VIA ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero sezioni 2

SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8B002Q

Indirizzo VIA A.ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 6

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B001N

Indirizzo VIA A. ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero classi 3



Popolazione scolastica

Il territorio si presenta come un bacino a vocazione soprattutto commerciale/artigianale. E' presente anche una buona fascia di imprenditori e soprattutto di liberi professionisti, il che contribuisce a vivificare anche l'ambiente culturale del centro cittadino. La presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale è esigua rispetto al numero degli studenti. Sul territorio sono presenti alcune fondamentali strutture che sostengono le attività poste in essere dalla scuola, apportando contributi di collaborazione e stimoli alla ricerca e all'aggiornamento. Il Comune è presente con proposte di attività 'culturali che includono le scuole di ogni ordine e grado più' che altro sotto forma di servizi, quali assistenza alle fasce deboli e contributi diversificati in base al reddito per il servizio mensa; trasporto con lo scuolabus, educativa specialistica per i disabili. Il Comune è stato particolarmente presente nell'operare con lavori di edilizia per recuperare ambienti da destinare ad aule didattiche su indicazioni della scuola e in tempi sicuramente rapidi.

Risorse economiche e materiali

Le esigenze didattiche e organizzative della scuola sono soddisfatte dalla presenza in tutte le aule dell'Istituto di lim o smart tv con collegamento ad internet. Inoltre sono presenti laboratori: scientifico ,linguistico, musicale, informatico, multimediale ,aula formazione docenti, , biblioteca. Le risorse economiche disponibili della scuola sono i finanziamenti statali . Si usufruisce, inoltre del contributo volontario delle famiglie, degli sponsor per determinate attività progettuali .Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola offre , a seconda delle esigenze ,alcuni servizi.

Le risorse economiche statali non riescono a coprire tutte le richieste.

Risorse professionali

Quasi tutti i docenti della scuola sono in possesso di un contratto a tempo indeterminato e quasi tutti sono in servizio in questa scuola da diversi anni per cui hanno esperienza e capacità didattiche ormai consolidate, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi . Molti possiedono certificazioni linguistiche e/o informatiche. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. I docenti di sostegno partecipano alle attività didattiche nelle classi in cui lavorano, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Si pongono come mediatori attivi per assicurare la partecipazione e come facilitatori per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione; hanno compiti di affiancamento alla struttura scolastica durante la frequenza dell'alunno disabile non autonomo, al fine di sostenerlo e di aiutarlo.







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8B000L
Indirizzo	CORSO MAZZINI, 10 CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Telefono	089464019
Email	SAIC8B000L@istruzione.it
Pec	SAIC8B000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonboscocava.edu.it

Plessi

"DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B001D
Indirizzo	C.SO MAZZINI, 10 CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI

"PISAPIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B002E
Indirizzo	VIA ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE'



TIRRENI

CAVA DEI TIRRENI CAP."DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B001P
Indirizzo	C. SO MAZZINI CAVA DE'TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	24
Totale Alunni	510

PASSIANO "PISAPIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B002Q
Indirizzo	VIA A.ADINOLFI FRAZ. PASSIANO 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

CAVA D.T. DON BOSCO - PASSIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8B001N
Indirizzo	CORSO MAZZINI - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	7
Totale Alunni	117



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	STEM	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento, che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. L'Istituzione scolastica, grazie ai finanziamenti statali assegnati, ha incrementato la dotazione di strumenti digitali (notebook, tablet) che, a richiesta delle famiglie, possono anche essere concessi in comodato d'uso agli alunni. Molti tablet n.25 sono utilizzati dagli alunni durante le attività didattiche in presenza. Sono stati, inoltre, acquistati anche grazie al PON FESR "Smart class" dotazioni mirate per gli alunni BES. I laboratori, tutti con collegamento INTERNET presenti all'interno dell'Istituto sono: laboratorio informatica; laboratorio multimediale; laboratorio di musica; laboratorio scientifico; laboratorio STEM; biblioteca; palestra; aule mensa.

Attrezzature multimediali

L'Istituto possiede una buona dotazione di attrezzature multimediali. Sono state potenziate le reti internet nei due plessi dell'Istituto, che è dotato di: PC e tablet, LIM e smart TV (dotazioni multimediali). Grazie ai FESR si sta procedendo al cablaggio di rete per ambedue i plessi



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	22

Approfondimento

Molti docenti della scuola sono in servizio in questa scuola da diversi anni per cui hanno esperienza e capacità didattiche ormai consolidate, ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie. I docenti di sostegno partecipano alle attività didattiche nelle classi in cui lavorano, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento. Si pongono come mediatori attivi per assicurare la partecipazione e come facilitatori per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con disabilità. La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione; hanno compiti di affiancamento alla struttura scolastica durante la frequenza dell'alunno disabile non autonomo, al fine di sostenerlo e di aiutarlo.



Aspetti generali

Come esplicitato nel documento di orientamento al Collegio dei docenti, presentato ad inizio anno scolastico dal Dirigente Scolastico e unanimemente condiviso, la comunità professionale dell'Istituto Comprensivo di Cava de' Tirreni è invitata a progettare la sua offerta formativa sui tre valori considerati fondamentali e pertanto qui integralmente richiamati.

VISION

La vision dell'Istituto si basa sui tre valori fondamentali che insieme si fondono ed esplicitano nell'Obiettivo n. 4 dell'Agenda dell'Unione Europea "ISTRUZIONE DI QUALITÀ" e pertanto qui integralmente richiamati:

VALORE DELLA COMUNITÀ, VALORE DELLA RESPONSABILITÀ VALORE DELL'OSPITALITÀ

VALORE DELLA COMUNITÀ

- rispettare la libertà di insegnamento, costituzionalmente riconosciuta e garantita;
- essere una comunità professionale ed educante, considerando la collegialità un valore aggiunto per i professionisti della conoscenza;
- ritenere la formazione e l'aggiornamento permanenti non un obbligo dettato dalla legge, ma una dimensione professionale strategica per governare e non subire i mutamenti incessanti del nostro tempo;
- condividere i percorsi formativi mettendoli a disposizione dei colleghi per confrontare idee, materiali, progetti;
- coinvolgere i genitori anche nella realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti, non anonimi, in cui gli alunni possano star bene e possano essere guidati a sviluppare il senso della comunità e dell'appartenenza;
- affiancare e sostenere il Dirigente scolastico nel ricercare incessantemente la fattiva e concreta collaborazione dell'Ente comunale e di tutte le realtà territoriali più attente e sensibili nei confronti della scuola: famiglie, associazioni, privato sociale.

VALORE DELLA RESPONSABILITÀ

Ogni alunno va guidato a:



- sentirsi protagonista del proprio apprendimento;
- vivere responsabilmente la dimensione dello stare insieme per promuovere il benessere organizzativo come patrimonio di tutti;
- contribuire alla realizzazione di un sistema di regole condivise e non subite;
- prendersi cura del decoro degli ambienti come spazi di tutti e di ciascuno;
- acquisire, in relazione alla propria età, autonomia e autocontrollo; conquistare gradualmente, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, la consapevolezza di sé, dei propri limiti e dei propri talenti.

VALORE DELL'OSPITALITÀ

Una scuola inclusiva è un luogo in cui non esiste il diverso perché ognuno è diverso. Ogni alunno deve poter sentirsi accolto e valorizzato per quel che è in grado di realizzare. È necessario personalizzare l'insegnamento facendo in modo che sia la regola e non l'eccezione. Tutti gli spazi devono essere accoglienti e ospitali: classi, aule docenti, spazi in comune, spazi esterni. È auspicabile creare una comunità educante dove ognuno si senta accolto e valorizzato per quel che è in grado di realizzare, dove sia possibile tirare fuori i "talenti" che ciascuno possiede.

MISSION

Nella stesura del PTOF 2022 - 2025 si partirà da un'attenta rilettura di quanto prescritto dal comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione che qui si richiama integralmente. La presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni (anche in relazione alla dotazione finanziaria) per:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



La condivisione di valori fondamentali si incardina e trova piena legittimazione, pertanto, in una prescrizione normativa di riferimento nazionale che intende dare piena attuazione all' autonomia scolastica a quasi vent' anni dalla sua entrata in vigore. Appare evidente e necessario esplicitare le coordinate di una generale, ma non generica mission da perseguire collegialmente, nella convinzione che una comunità educante è chiamata a elaborare e a definire, per sé stessa e per l'utenza, un Progetto formativo di respiro triennale, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria di I grado e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: COSTRUIRE, PROGETTARE, VALUTARE

Il percorso conferma l'utilizzo di un sistema dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze/ abilità, competenze. Agli alunni delle classi della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado saranno, pertanto, somministrate (per classi parallele), prove autentiche, adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, devono essere declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Le Prove parallele sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Il percorso si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF. Il percorso si articolerà in azioni educativo-didattiche che, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, attraverso attività, intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Le priorità scelte sono ritenute strategiche per il successo formativo di tutti gli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione del proprio sapere. Centrale, pertanto, è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti funzionali all'esercizio di una piena e consapevole cittadinanza attiva. Sono stati individuati obiettivi di processo basilari per costruire percorsi su cui intervenire. In questo modo si potranno migliorare le competenze chiave europee e le competenze di cittadinanza per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze/ abilità, competenza.



○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

○ **Continuita' e orientamento**

Applicazione sistematica delle buone prassi relative alla continuità tra infanzia, primaria e secondaria.

Attività prevista nel percorso: "Insieme per migliorare"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I dipartimenti e tutti i docenti.
Risultati attesi	Maggiore omogeneità, nella scuola, nella valutazione degli apprendimenti sulla base di standard comuni, riferiti a criteri, tempi, struttura e tipologie di prova, concordati nelle riunioni .Creare giuste condizioni per dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con situazioni sempre più complesse e far fronte a necessità educative innovative, sviluppando competenze che permettano loro di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata.



● **Percorso n° 2: PROBLEM SOLVING**

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e

comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative.

Il percorso vuole attuare una didattica per competenze, che, a partire dalla competenza chiave, possa far acquisire in modo consapevole le competenze sociali e strumentali di base, al fine di saperi disciplinari in modo integrato. Ciò consentirà all'alunno di apprendere in modo attivo, cooperativo e significativo, nonché affrontare situazioni e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nuove conoscenze e abilità, nella finalità ultima della formazione della persona e del cittadino. Per la sua piena e proficua realizzazione si rende necessario creare un ambiente di apprendimento incentivante nell'iter di acquisizione delle competenze di base in italiano, matematica e Lingua Inglese, grazie all'uso di una didattica digitale che attivi il pensiero computazionale. Sono pianificati progetti, per attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico -matematiche e linguistiche .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica



Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

Attività prevista nel percorso: Matematicamente

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti e soggetti esterni.



Risultati attesi

Il percorso vuole creare un ambiente di apprendimento incentivante nell'iter di acquisizione delle competenze STEM, grazie all'uso di una didattica digitale che attivi il pensiero computazionale. Assicurare a tutte le classi interessate dell'istituto conoscenze, competenze e metodologie per affrontare le prove standardizzate nazionali di matematica compatibilmente con le indicazioni nazionali dei curricula della tipologia di percorso seguito dalle/gli allieve/i. Ciò consentirà all'alunno di apprendere in modo attivo, cooperativo e significativo, nonché affrontare situazioni e problemi concreti.

● **Percorso n° 3: SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso ha come priorità :favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo. L'obiettivo è attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado e al successivo grado d'istruzione. La continuità - oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti va intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento - apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria di I grado e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Incentivare incontri con gli istituti scolastici del territorio implementando le azioni di monitoraggio.

Attività prevista nel percorso: Continuare insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------



	Scuole secondarie di II grado del territorio
Responsabile	Referente della continuità e i docenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria di I grado e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le caratteristiche innovative si concentrano nelle aree di: pratiche d'insegnamento e apprendimento, contenuti e curricoli, reti e collaborazioni esterne.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica laboratoriale costituisce la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili ad integrare la mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze attraverso apprendimenti situati e contestualizzati. La didattica laboratoriale consente di valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e perciò di dare fondamento alla motivazione; di promuovere la conoscenza attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza (meta cognizione); di arrivare per via induttiva a una conoscenza via via più formalizzata; di esercitare le competenze acquisite sul campo. In questa ottica l'obiettivo è promuovere le competenze di cittadinanza e nello specifico la competenza digitale per fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni, formando gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I. C. intende investire su una visione sostenibile di scuola collaborativa, aperta e digitale. Per



questo verrà posta al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra l'alunno e il suo territorio di riferimento. Verranno rimodulati gli spazi di apprendimento e i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, consolidando l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, in una didattica innovativa. Proprio in tali ambienti questo incontro può diventare più semplice, e può permettere di costruire obiettivi didattici ambiziosi. I prossimi interventi saranno indirizzati pertanto alla realizzazione di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, creatività e tecnologie. La didattica laboratoriale costituisce la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili ad integrare la mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze attraverso apprendimenti situati e contestualizzati. La didattica laboratoriale consente di valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti e perciò di dare fondamento alla motivazione; di promuovere la conoscenza attraverso l'esperienza e la riflessione sull'esperienza (meta cognizione); di arrivare per via induttiva a una conoscenza via via più formalizzata; di esercitare le competenze acquisite sul campo. In questa ottica l'obiettivo è promuovere le competenze di cittadinanza e nello specifico la competenza digitale per fornire strumenti per la ricerca e per la valutazione delle informazioni, formando gli studenti alla sicurezza e alla consapevolezza dei rischi della rete.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti e la messa a disposizione di risorse e professionalità nella gestione di progetti con Università, Associazioni e Scuole del territorio è da anni un elemento caratterizzante dell'I.C. Don Bosco. Il lavorare in rete con altre strutture è una condizione per accrescere le professionalità interne e per far circolare in modo diffuso idee, pensieri, approcci innovativi centrati sullo studente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica. I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

L'Istituto ha iniziato le attività del PNRR partecipando e portando avanti le seguenti progettualità:

1. "Abilitazioni al cloud per le PA locali"
2. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"
3. "Innovazione digitale e didattica laboratoriale"

Inoltre, l'Istituto risulta assegnatario di finanziamento nell'ambito del PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle università .



Aspetti generali

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON BOSCO" SAAA8B001D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PISAPIA" SAAA8B002E

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CAVA DEI TIRRENI CAP."DON BOSCO
SAEE8B001P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PASSIANO "PISAPIA" SAEE8B002Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVA D.T. DON BOSCO - PASSIANO SAMM8B001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L' insegnamento dell'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. All'Educazione civica vanno destinate almeno 33 ore curricolari annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studio. Per raggiungere tale monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Tale insegnamento, dunque, è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum d'Istituto, con il coordinamento di uno dei docenti stessi, cui è attribuita anche la responsabilità di proporre il voto in sede di Consiglio di classe.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DON BOSCO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "DON BOSCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo deve rappresentare un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Istituto comprensivo, allo scopo di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curriculum verticale diventa, così, uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

L'Istituto ha elaborato il curriculum aderente alle esigenze del contesto, riguardante i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado, a partire dalle disposizioni normative di riferimento e, segnatamente, dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Le attività didattiche, progettate in coerenza con il curriculum, permetteranno di valutare gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. La verticalità del curriculum favorisce la collaborazione dei docenti nella progettazione di attività formative dirette a superare la frammentazione dei saperi, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti il più possibile aderenti al contesto esperienziale degli alunni, promuovendo la contestualizzazione delle conoscenze. La verticalità del curriculum, inoltre, agevola il passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro, valorizzando il percorso di formazione e apprendimento dei singoli nell'ottica del conseguimento dei traguardi di competenza indicati in termini prescrittivi dalle Indicazioni Nazionali 2012 in esito ai percorsi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

L'intero percorso degli alunni all'interno dell'Istituto, pertanto, sarà finalizzato all'acquisizione



delle competenze delineate dalle IN 2012 nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il quale costituisce il punto di riferimento per l'attuazione del curricolo e per lo svolgimento dell'attività didattica da parte dei docenti, unitamente al documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

Il curricolo contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012, che ha delineato otto competenze chiave. Organizzare il curricolo su competenze chiave è motivato dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave: 1. comunicare nella lingua madre; 2. comunicare nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare ad imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa ed imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Corriamo insieme con energia

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030: promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo adottando comportamenti volti al risparmio energetico in ambito scolastico e domestico



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Una sana e robusta COSTITUZIONE**

Acquisire consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana in relazione alla vita sociale; acquisire consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini nelle rete**

La scuola accompagna gli alunni durante i cambiamenti, ha un ruolo primario nel plasmare dei cittadini critici che sappiano muoversi e dare forma alla società futura attraverso: la consapevolezza dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere; essere in rete in modo critico; il rispetto, l'educazione e la protezione. La [Legge n.92 del 20/08/2019](#), sottolinea che "per cittadinanza digitale deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali", invitando così ad affrontare gli argomenti da approfondire :selezione e affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti; competenze nell'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione; utilizzo servizi digitali pubblici e privati; partecipazione e cittadinanza attiva; netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale);strategie di comunicazione; rispetto delle diversità; gestione e protezione di dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele);benessere psicofisico, individuazione di dipendenze o abusi (cyberbullismo).

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ RISCRIVIAMO IL NOSTRO FUTURO

L'attuale svolta epocale è caratterizzata da un forte dinamismo ed è contraddistinta da problemi comuni di portata mondiale come i cambiamenti climatici, la disuguaglianza tra ricchi e poveri, la disoccupazione, l'autoreferenzialità (problemi questi tipici di una società sempre più multietnica), per cui si richiede un'evoluzione ed una trasformazione del pensiero per riuscire ad affrontare le attuali sfide planetarie. E' necessario, perciò, favorire l'impiego di percorsi didattici e di apprendimento volti alla costruzione di un Nuovo Umanesimo in un mondo globalizzato ed in continua trasformazione.

Obiettivi: Facilitare l'acquisizione delle otto competenze chiave per la Cittadinanza e l'apprendimento permanente; Acquisire le otto competenze trasversali; Promuovere il concetto di Cittadinanza globale al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente; Facilitare "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili"; Sviluppare percorsi a lungo termine di promozione delle life skills (abilità di vita) in collaborazione con gli Enti, Associazioni e Agenzie territoriali; Sviluppare l'interazione di gruppo per costituire "comunità di rete" dedicate; Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento. Favorire la comprensione del principio di interdipendenza; Promuovere la consapevolezza che la migliore qualità della vita è legata alla qualità dell'ambiente (sviluppo sostenibile); Promuovere la conoscenza e il rispetto del patrimonio naturale, artistico e culturale del nostro territorio e di quello del mondo intero; Favorire la comprensione dell'importanza delle "diversità"; Affrontare, condividere e rendere concrete le tematiche relative a: bisogni, diritti, doveri, regole, Costituzione, Legalità, Democrazia, Partecipazione, Economia sostenibile; Promuovere lo sviluppo della capacità meta-rappresentativa, attraverso l'uso del linguaggio complesso: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto parola e immagine.

Le azioni previste punteranno sulle esperienze, sui processi di apprendimento che ogni singolo alunno attuerà in modo consapevole per arrivare alle competenze di Cittadinanza ed Educazione Civica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Io, piccolo cittadino"

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Attraverso il curricolo verticale si cura la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli



attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento serve a definire meglio quali sono le abilità principali da sviluppare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, fattore questo che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro

Istituto, definito sulla base dei documenti nazionali, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse.
- Presentare una coerenza interna.
- Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria.

Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni.



Allegato:

curricolo verticale I.C.Don bosco_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono perseguite attraverso un'azione condivisa e convergente di tutti i docenti. La nostra proposta formativa focalizza l'attenzione sulla continuità del percorso educativo, armonizza gli interventi di progettazione e gli itinerari curricolari, condividendo e monitorando le metodologie attive, finalizzate a valorizzare le attitudini e le differenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo verticale organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione":

Comunicazione nella madrelingua : □ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Comunicazione nelle lingue straniere : □ Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio.

Competenze matematiche : □ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. □ Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Competenza digitale : □ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. □ Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento disciplinare. Imparare a imparare □ Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. □ Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. □ Acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche □: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. □ Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità □: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni. □ Scegliere tra opzioni diverse. □ Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Consapevolezza ed espressione culturale: □ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. □ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. □ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, □ Comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Allegato:

CURRICOLO delle competenze chiave di CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia si renderà possibile solo in presenza di disponibilità oraria. L'articolazione di tale quota può essere utilizzata per favorire ,diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento .Tali attività di recupero e potenziamento si realizzano attraverso varie soluzioni organizzative e didattiche finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua



importanza e pervasività nel mondo di oggi. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità delle altre competenze chiave in cui trovano riferimento le discipline formalizzate. In tutte le discipline si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo ad essa e tutte concorrono a costituirle. Educare alla cittadinanza digitale è progettare esperienze di apprendimento in cui gli alunni siano chiamati ad agire tutte le competenze integrando la dimensione analogica e quella digitale con spirito critico e responsabilità. I nostri alunni anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, i fogli di calcolo, gli elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sull'educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo. Nella Nota Miur del 22 febbraio 2018, "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", viene specificato che la responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. La competenza digitale è oggi sempre più centrale per una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. La diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e la capillare disponibilità di connessione alla rete ha modificato lo scenario pubblico e privato dei cittadini. Sono cambiate le modalità per esercitare la cittadinanza e la competenza digitale, trasversale ad ogni altra competenza, risulta funzionale all'esercizio della cittadinanza e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione. In quest'ottica si colloca anche il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Dig Comp 2.1 Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini.

Allegato:

I.C. DON BOSCO Curricolo Digitale (1).pdf

CURRICOLO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica



per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”(C.M. 129) e “all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile” (C.M. 130) . Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche.

Allegato:

[CURRICOLO_-ATTIVITA-ALTERNATIVA-IRC- Don Bosco-convertito.pdf](#)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE MOTORIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotta per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più



ne realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

Allegato:

curricolo ed. motoria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "DON BOSCO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il curriculum aderente alle esigenze del contesto, riguardante i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado, a partire dalle disposizioni normative di riferimento e, segnatamente, dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Le attività didattiche, progettate in coerenza con il curriculum, permetteranno di valutare gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. La verticalità del curriculum favorisce la collaborazione dei docenti nella progettazione di attività formative dirette a superare la frammentazione dei saperi, con l'obiettivo di rendere gli apprendimenti il più possibile



aderenti al contesto esperienziale degli alunni, promuovendo la contestualizzazione delle conoscenze. La verticalità del curricolo, inoltre, agevola il passaggio degli allievi da un ordine di scuola all'altro, valorizzando il percorso di formazione e apprendimento dei singoli nell'ottica del conseguimento dei traguardi di competenza indicati in termini prescrittivi dalle Indicazioni Nazionali 2012 in esito ai percorsi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

L'intero percorso degli alunni all'interno dell'Istituto, pertanto, sarà finalizzato all'acquisizione delle competenze delineate dalle IN 2012 nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, il quale costituisce il punto di riferimento per l'attuazione del curricolo e per lo svolgimento dell'attività didattica da parte dei docenti, unitamente al documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

Il curricolo contiene un esplicito richiamo alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, 18 Dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012, che ha delineato otto competenze chiave. Organizzare il curricolo su competenze chiave è motivato dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave:

- 1.comunicare nella lingua madre;
- 2.comunicare nelle lingue straniere;
- 3.competenza matematica e di base in scienza e tecnologia;
- 4.competenza digitale;
- 5.imparare ad imparare;
- 6.competenze sociali e civiche;
- 7.spirito di iniziativa ed imprenditorialità;
- 8.consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una



duplice dimensione disciplinare e trasversale. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia :L'arte che segna e insegna

il progetto di esperienza sull'arte dal titolo "l'arte che segna ... e insegna" ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti i bambini e le bambine nel contesto scolastico. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione del bambino, attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, le emozioni e i conflitti, sviluppando nello stesso tempo le abilità oculo manuali, infatti il bambino quando disegna per sé stesso è concentrato e ogni tratto diventa qualcosa di compiuto. l'uso del colore diventa man mano intenzionale, così come la prospettiva e gli elementi che "decide" di rappresentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle



potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Ogni bambino, nel corso del progetto, attraverso l'uso di materiali, di vario tipo (come carta, tempere, colori, materiali naturali e di riciclo), avrà modo di esprimere la sua creatività e di sperimentarsi nei panni dell'artista, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ogni bambino e bambina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia: A scuola con i nonni

il progetto intende valorizzare la figura educativa dei nonni, come fonte di conoscenza e trasmissione di relazione affettiva emotiva nei bambini. valorizzare il ruolo dei nonni in quanto radici e custodi delle nostre vite, memoria del passato e origine di ciò che siamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Riscoprire le relazioni con i nonni: scoprire le trasformazioni storiche di oggetti e stili di vita dal tempo dei nonni ai nostri giorni; integrarsi in un gruppo per perseguire un obiettivo comune ; esternare emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare scuola dell'Infanzia : "A piccoli passi...giriamo intorno al mondo" (attività alternativa alla religione cattolica)

Riconoscere la propria identità personale, rispettando le identità altrui; essere consapevole di appartenere a un gruppo (sezione, paese) con il quale condividere attività e giochi; orientarsi negli spazi specifici di appartenenza (sezione, casa, paese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Essere consapevole di avere un'identità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia: "Buon appetito".**

il progetto parte dalla consapevolezza che una sana e genuina alimentazione rappresenta un impegno prioritario della scuola, soprattutto della scuola dei più piccoli, perché le buone abitudini per una migliore qualità della vita si acquisiscono in tenera età e si sviluppano con gli anni. Il cibo e il movimento, oltre ad essere essenziali alla crescita, sono cultura e conoscenza,



piacere e relazione, interdisciplinarietà dei campi di esperienza per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il bambino scopre la correlazione tra alimentazione e salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia : "Coding ...in arte"

L'uso della tecnologia sta diventando un aspetto sempre più diffuso nella quotidianità dei bambini per cui è necessario che anche la scuola dell'infanzia si apra ai cambiamenti fornendo agli alunni le prime basi per intraprendere un percorso nuovo, ricco di stimoli e utile per il futuro. Il coding è sicuramente uno di questi; sviluppare il pensiero computazionale, infatti, aiuta i piccoli a ragionare in modo creativo e, al tempo stesso, logico inoltre stimola la loro curiosità grazie a giochi ed esperienze didattiche divertenti e coinvolgenti. Questo percorso educativo – didattico intende avvicinare i bambini a questi strumenti aiutandoli a essere dei fruitori attivi, ovvero dei “veri e propri produttori di tecnologia”, al fine di sviluppare le competenze logiche di orientamento nello spazio ed allenarli ad imparare dagli errori per risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia : "Tutti insieme... rotoliamo saltiamo e corriamo"

L'attività psicomotoria assume un ruolo fondamentale nei bambini fin dalla tenera età ed in particolare nelle proposte didattiche della scuola dell'infanzia dove ai piccoli è offerta l'opportunità di sperimentarsi all'interno di percorsi strutturati caratterizzati dall'esperienza diretta con i materiali di gioco e da un preciso lavoro di percezione e regolazione delle abilità corporee, attraverso il confronto con lo spazio, il tempo, gli oggetti, i compagni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Perfezionare le capacità di equilibrio e di coordinazione ma anche sviluppare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare Scuola dell'Infanzia : "Le 4 stagioni: 4 elementi per 4 stagioni".

Il progetto intende accompagnare i bambini delle tre fasce d'età alla scoperta della stagionalità abbinata ai 4 elementi naturali: terra, fuoco, aria e acqua. Esso sarà sviluppato in base alla stagionalità e seguendo specifiche metodologie da settembre a giugno. Il percorso, nella sua realizzazione, si propone di favorire: la conoscenza della stagionalità, dei quattro elementi e di comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente; lo sviluppo delle competenze percettive e della creatività; la capacità di formulare semplici ipotesi e avviarsi alla scoperta del metodo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Risultati attesi

Svilupo delle abilità pratiche e cognitive dei bambini .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto curricolare scuola Primaria classi prime Don Bosco -Pisapia : "Leggere... Che piacere!"**

Far scoprire il libro al bambino che non legge o legge poco. Far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del buon lettore, ovvero una disposizione permanente che fa rimanere lettori per tutta la vita. L'ora del racconto: lettura dell'insegnante. Visita/conoscenza dei luoghi dove "vivono" i libri (libreria, biblioteca). Attività di animazione e attività grafico/pittoriche. Lettura dell'insegnante che potrà essere seguita da attività ludiche, manipolative, creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Promozione della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola Primaria classe prima T.P. :



Pixel art

La pixel art è un'attività utile per avviare alla programmazione favorendo la capacità dei bambini di leggere il codice di un'immagine in pixel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Introdurre i bambini ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola Primaria classe seconda T.P. : Verso le Prove Invalsi di Italiano e matematica

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle



scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola Primaria classi seconde Don Bosco- Pisapia : " Italiano insieme"

Questo progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura e di misurare la comprensione di un testo, la capacità degli studenti di riflettere sul testo, valutarlo e capirne le connessioni interne e l'organizzazione logica (verso l'Invalsi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare scuola Primaria classi seconde Don Bosco- Pisapia : "Mate scienze in gioco"

Il progetto è basato sulla consapevolezza che l'approccio ludico, dinamico e interattivo intercetti la motivazione del bambino stimolandolo alla ricerca di strategie, ragionamenti e percorsi mentali. Il gioco matematico, infatti, lancia una sfida alla mente del bambino che la raccoglie proprio perché nel gioco il coinvolgimento della dimensione emozionale è molto forte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Promozione di atteggiamenti di curiosità e di riflessione in modo da valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola Primaria classi terze T.P. : "La nostra biblioteca di classe"

Il tempo prolungato ha come prerogativa quella di includere attività che favoriscano l'approfondimento di abilità e competenze. Leggere migliora il linguaggio e l'immaginazione, rilassa, favorisce la creatività, apre la mente e arricchisce le relazioni interpersonali. Utilizzando la "biblioteca di classe" e quella di istituto, periodicamente gli alunni leggeranno testi di diverso genere letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Percorsi di stimolazione alla lettura con fasi di ascolto, di lettura individuale ad alta voce o silenziosa e di analisi del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola Primaria classi terze Don Bosco- Pisapia : " In volo con le parole"

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come



condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Le varie attività didattiche si articoleranno e si diversificheranno seguendo il lavoro proposto, tenendo presente il contesto in cui si “opera” e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un’unica, chiara e precisa finalità: educare il bambino e a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **Progetto curricolare scuola Primaria classi terze Don Bosco : La classe adotta un'aiuola.**

Il progetto rientra tra le tematiche dell'educazione civica e ambientale, e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, attraverso pratiche di cittadinanza attiva. Le classi potranno 'adottare' un'aiuola, o una parte di altro spazio verde presente nel giardino antistante l'edificio, occupandosi dell'eradicazione delle piante erbacee, della preparazione del substrato e della piantumazione di specie vegetali resistenti (come i gerani) o di specie aromatiche (come il rosmarino), nonché delle successive cure colturali. In assenza di fondi disponibili, si suggerisce il coinvolgimento delle famiglie per l'acquisto delle piantine, nell'ottica della partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione



allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Evidenziare le opportunità formative che questa iniziativa offre, creando occasioni di apprendimento informale, e i vantaggi di una didattica laboratoriale all'aperto, a contatto con la natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto curricolare scuola Primaria classe quarta Pisapia :Parole per il mondo

Da quest'anno nella 4A del Plesso Pisapia, si è inserita una alunna straniera che dimostra di possedere un lessico povero e una capacità di interazione poco rilevante. Le finalità del progetto sono: Sviluppare capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale. Sviluppare una prima riflessione nella seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione nella seconda lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare classi terze e quarte Don Bosco: Amici di penna

Amici di penna è un progetto di gemellaggio che coinvolge gli alunni e le alunne di una classe terza con una classe terza dell'I. C. "Cino da Pistoia – Galileo Galilei" di Pistoia e gli alunni delle classi 4 C e 4 D con l'I. C. "Carlo Gesualdo da Venosa" Venosa (PZ), .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

I vantaggi, interdisciplinari, sono tanti: migliora le competenze scritte nella propria lingua, stimola la curiosità, permette di approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto curricolare SSPG classi prime: Digital Interactive Storytelling

Il progetto si pone l'obiettivo creare una 'narrazione matematica' come racconto di un percorso che attraversa fatti matematici. Esso permette quindi di riflettere sulle reali potenzialità dell'informatica e su come concretizzarle nella scuola per potenziare le conoscenze e le competenze dei suoi fruitori, ma soprattutto per inserirla, a pieno titolo, non più e non solo tra gli strumenti della didattica, ma tra le metodologie che essa sfrutta per potenziare, migliorare e supportare la formazione degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione di un contesto di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto curricolare SSPG classi terze: Scelgo di scegliere

Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare un percorso di orientamento rivolto agli studenti



delle classi terze con lo scopo di fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per decidere in tempo utile, in seguito ad una scelta responsabile, l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria di I grado e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo

Risultati attesi

Realizzare un percorso di orientamento rivolto agli studenti delle classi terze.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto curricolare SSPG classi prime: "One Pager": Il Visconte dimezzato.

Favorire lo sviluppo di capacità di base (area comunicativa – interpersonale – ludica) propedeutiche all'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana e comunicative; Stimolare la lettura; Potenziare l'analisi testuale; Favorire capacità di analisi e di sintesi; Comprendere globalmente una storia ascoltata; Creare lettori e scrittori ;Saper esprimere le competenze acquisite attraverso illustrazioni; Stimolare la creatività oltre che con le parole anche con il disegno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.



Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto curricolare I.C. Don Bosco: Riscriviamo il nostro futuro.

Problemi comuni di portata mondiale come i cambiamenti climatici, la diseguaglianza tra ricchi e poveri, la disoccupazione, l'autoreferenzialità ... (problemi questi tipici di una società sempre più multietnica), richiedono un'evoluzione ed una trasformazione del pensiero per riuscire ad affrontare le attuali sfide planetarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire l'impiego di percorsi didattici e di apprendimento volti alla costruzione di un Nuovo Umanesimo in un mondo globalizzato ed in continua trasformazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare SSPG classi prime: **Mangia consapevolmente, non divorare il Pianeta “ Maestra Natura”**.

Il Progetto ha lo scopo di diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari, acquisire i principi di una dieta sostenibile, imparare a leggere le etichette alimentari, acquisire elementi di igiene e sicurezza alimentare. Il progetto svolto in collaborazione con Maestra Natura, promuove un corretto stile di vita attraverso un approccio sistemico-costruttivista su cui innestare un percorso di didattica per competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

, Promuove un corretto stile di vita attraverso un approccio sistemico-costruttivista su cui innestare un percorso di didattica per competenze.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare SSPG classi seconde ,terze ,quarte, quinte Primaria e gli alunni della SSPG: Matematica per tutti

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica e di logica in generale. Tale progetto rientra nel con-corso nazionale Matematica per tutti, organizzato da CreativaMente ToKalon, e ha lo scopo di favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità di un esercizio matematico; dare un'opportunità agli studenti di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco e comprendere il valore didattico dei giochi e dei quesiti a essi ispirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di Matematica e di logica in generale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare SSPG classe terza Pisapia: I Promessi Speranzosi.

Il progetto ha lo scopo di : sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; migliorare le capacità attentive



e di memoria uditiva.; cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause);esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo; rispettare i turni d'intervento. • Memorizzare e recitare i testi drammatizzati. • Interpretare testi con il corpo. • Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche. • Saper organizzare informazioni e conoscenze in vista di uno scopo. • Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e degli strumenti musicali. • Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche. • Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Potenziamento delle potenzialità espressive e comunicative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare I.C. Don Bosco : Star bene insieme si può

Il Progetto "Star bene insieme si può!" nasce dalla necessità di promuovere una conoscenza e una riflessione sulle tematiche della legalità, del rispetto reciproco e dell'ambiente e della sicurezza on line. In particolare, al fine di un uso corretto e responsabile della rete, il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari gli studenti delle ultime classi della Primaria e tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti, le famiglie e le componenti della comunità scolastica del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Prevenire il bullismo e il cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare SSPG classi seconde e terze Don Bosco : Dipingo la mia scuola.

Il progetto ha lo scopo di trasmettere agli alunni il senso di appartenenza per il luogo collettivo promotore della loro crescita e socializzazione; sviluppare, con modalità stimolanti, la consapevolezza delle proprie capacità creative, progettuali e manuali. Il progetto si svolge nella sede Don Bosco e consiste nel realizzare un murale negli ambienti comuni dell'Istituto. L'attività comprende una fase progettuale articolata in: proposta, ricerca, analisi e scelta del soggetto da rappresentare; realizzazione di bozzetti e disegni dai quali selezionare l'opera da realizzare; riproduzione in scala del disegno scelto sulla parete interessata; colorazione del murale per aree assegnate; pulizia e riordino dell'ambiente di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Risultati attesi

Promuovere lo spirito critico e il rispetto per il bene comune; insegnare l'importanza del proprio contributo nella società; rilevare l'importanza del senso estetico nella qualità della vita; progettare; lavorare in team e promuovere lo spirito di collaborazione e la relazione positiva ed efficace tra i membri del gruppo; sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; evidenziare la trasversalità dell'arte con altri ambiti disciplinari come quello scientifico e tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **Progetto curricolare SSPG classi prime Pisapia : Storia e CLIL: Imparo l'inglese attraverso il Medioevo.**

Un approccio Clil nella storia medievale con un obiettivo duplice: da un lato l'acquisizione di conoscenze e competenze della disciplina in oggetto, dall'altro lo sviluppo della conoscenza e dell'uso della lingua veicolare. Inoltre il clil si basa su un'idea didattica cooperativa e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze nella disciplina interessata, la storia, e allo stesso tempo sviluppare la conoscenza dell'uso della lingua veicolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola Primaria classi quinte e



alunni della SSPG: ContinuiAMO

Il Progetto ContinuiAMO ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio ad un diverso ordine di scuola e nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera graduale e armoniosa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Avviare un piano di monitoraggio dei risultati degli alunni della primaria nel primo anno di scuola secondaria di I grado e di questi nel biennio della scuola secondaria di secondo

Risultati attesi

Sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio ad un diverso ordine di scuola
rassicurare i più piccoli attraverso il proprio senso di responsabilità, di appartenenza e la



predisposizione all' impegno e alla collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare scuola Primaria classi terze e quinte e classe terza SSPG Pisapia: Librare librando

Il progetto ha lo scopo di : Sviluppare ulteriormente la risorsa culturale della scuola. Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione. Costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Favorire la socializzazione di esperienze e di riflessioni fra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto curricolare SSPG classi prima, seconde e terze Don Bosco :Tablet...in spalla.

L'utilizzo ponderato dei tablet in classe permette di creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente e tende a facilitare molte attività scolastiche, come esercitazioni, test, ricerche, con una riduzione di costi anche per la scuola (carta, fotocopie, stampante, etc.), permette l'utilizzo di piattaforme come strumento di distribuzione di contenuti e di valutazione dell'apprendimento attraverso quiz e compiti, facilita il ricorso a risorse online (test, mappe e schemi delle lezioni, approfondimenti, etc.) delle case editrici dei libri di testo in adozione e all'



uso di app per la costruzione di mappe concettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Utilizzare piattaforme come strumento di distribuzione di contenuti e di valutazione dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare SSPG classi terze Don Bosco-Pisapia: Palestra Invalsi

Il progetto ha le seguenti finalità: □ Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e competenze □ □Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile □ Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione □ Esercitare la memoria □ Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione □ Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica



Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

□Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

- **Progetto curricolare SSPG classi prime, seconda e terze :A lezione di realtà...sperimentando la vita quotidiana di cittadino.**

Favorire lo sviluppo e il consolidamento di alcune autonomie di base e lo sviluppo dell'identità di cittadino di ciascun alunno in un clima inclusivo, mediante attività teoriche, laboratoriali e pratiche in situazioni di vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva .

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto curricolare I.C. Don Bosco tutte le classi: Annuario scolastico... Il nostro percorso di crescita.

Il Progetto nasce dalla voglia di conservare la memoria storica dell'Istituto e degli alunni che la frequentano attraverso le loro immagini e i vissuti di eventi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il Progetto vuole dare agli studenti la possibilità di costruire un segmento della propria storia e della propria identità attraverso le immagini che li riproducono e di tramandarla alle generazioni successive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto curricolare Infanzia-Primaria-SSPG : Io leggo perché 2022/23



#ioleggoperché ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Promuovere la lettura. □ Competenza alfabetica funzionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare I.C. Don Bosco: "PROGETTO: SCUOLA AMICA" UNICEF

Il progetto prevede una serie di iniziative che hanno lo scopo di sensibilizzare i bambini sui diritti dell'Infanzia. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione



allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto curriculare "Scuola attiva Kids" Scuola Primaria

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria a (atletica leggera e ginnastica). E' rivolto alle classi terze e quarte .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" per la



scuola secondaria di primo grado

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport (tiro con l'arco e rugby).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole



dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare "Racchette in classe kids " classi prime e seconde primaria

Gli Obiettivi Generali del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle Indicazioni Nazionali per i Curricolo della scuola primaria, ed in particolare: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare "Racchette in classe Junior " SSPG

Il progetto propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare Easy Sport Scuola dell'Infanzia-classi prime e seconde della Scuola Primaria

Il progetto Easy Sport, in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano promuove una mentalità ed una cultura sportiva che attraverso il "fare sport": □ valorizza l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociale e civiche e dell'espressione corporea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto extracurricolare : Io nella realtà dei numeri.

E' un progetto di innovazione didattica che promuove l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico come elemento chiave del processo di insegnamento-apprendimento. Partendo da situazioni e problematiche della realtà, con l'obiettivo della loro formalizzazione matematica, si possono introdurre in modo naturale concetti e strumenti matematici anche più complessi (3C e 3D Plesso Don Bosco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Promuovere e sperimentare un'innovazione didattica basata sull'interazione fra mondo reale e mondo matematico in sintonia con le tematiche INVALSI e OCSE-PISA, sfruttando le potenzialità offerte dalle moderne tecnologie; favorire negli alunni l'acquisizione di competenze



matematiche; potenziare conoscenze e competenze logico-matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare classi quarte Don Bosco - Pisapia :Coloriamo la città

Il progetto mira a promuovere negli alunni il sentimento di appartenenza e di condivisione del territorio in cui vivono, a potenziare il senso di identità sociale, a contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini attraverso la conoscenza e il rispetto delle risorse umane, culturali economiche e ambientali del Paese. Il progetto è finalizzato anche a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività che permetta loro di essere consapevoli delle proprie capacità artistiche e di imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Gli alunni, prendendo spunto dai lavori di Photoshop di Edoardo Celli, realizzeranno delle opere rappresentando i principali monumenti della città di Cava in quadri famosi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare classi quinte Don Bosco- Pisapia In viaggio...La nostra bella Italia

Il progetto offre occasioni di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. Migliorare l'autostima. Sapersi esprimere attraverso vari tipi di linguaggi. Favorire l'espressione individuale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare capacità nella recitazione, nel canto, nella danza e nella gestualità espressiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare classi terze SSPG : Verso l'INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, con lo scopo di favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia e sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo



Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Far emergere le conoscenze di concetti e procedure, assieme alla capacità di padroneggiare rappresentazioni e modelli matematici perché testano sia il dominio dei contenuti, sia quello cognitivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto extracurricolare classi quinte Don Bosco- Pisapia : Bienvenus en France

Stimolare e sensibilizzare l'interesse degli allievi verso la lingua e la civiltà francese. Fornire agli alunni occasioni per conoscere la lingua francese attraverso il gioco, le immagini, canzoni, poesie e attività creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Promuovere e favorire la continuità didattica della lingua francese tra la scuola primaria e secondaria .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare classi quarte e quinte



Primaria: L'Arte..Che sogno!

Il progetto ha lo scopo di trasmettere ai bambini la consapevolezza che i quadri nascondono mondi fantastici che possono essere scoperti semplicemente sviluppando la capacità di osservazione e mettendo in gioco la fantasia e la sensibilità personale. L'arte offre infinite possibilità di pensare, osservare, scoprire, sentire, fare, creare ma soprattutto offre l'occasione di esprimere idee ed emozioni. L'arte permette non solo di creare qualcosa di personale e fantasioso ma anche di utilizzare le opere degli artisti per parlare di noi stessi, e scoprire cosa c'è dentro di noi; dà modo di esprimere le proprie idee sulla realtà che ci circonda e soprattutto regala l'occasione di giocare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Risultati attesi

Autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Progetto extracurricolare Primaria Pisapia: Learning by playing "SCIENCE"

La finalità del progetto consiste nel trasmettere contenuti trasversali alle varie discipline in Lingua Inglese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa. Si tratta così di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Potenziamento della lingua Inglese.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare classi quarte e quinte Primaria e SSPG(per continuità): Giornalino e tv web

La proposta di riconferma del progetto del giornalino scolastico, già avviato nel precedente



anno scolastico, vuole offrire ai ragazzi, che producono descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa e tutto quello che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni o nell'ambito dei progetti PON, la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. In questo contesto si intende aggiungere anche il progetto di un tg web d'Istituto che andrà ad integrare e completare l'esperienza del giornalino e che costituirà uno strumento con cui gestire la mediazione tra la ricerca di qualità dei materiali didattici digitali e la promozione della didattica collaborativa e della condivisione dei contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi



Promuovere la conoscenza, l'acquisizione e la padronanza di diversi tipi di linguaggio mediale, in modo creativo e collaborativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "YAMAHA MUSICA PER TUTTI" Scuola Primaria - SSPG

Questa Istituzione Scolastica anche per questa annualità, in convenzione con MUSICAINSCENA THE SCHOOL- YAMAHA MUSIC POINT di Salerno, organizza dei percorsi formativi del linguaggio musicale tramite lo studio della tastiera unita al canto. Tali corsi possono anche essere finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Internazionale Yamaha dopo tre anni di frequenza ai corsi in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di comunicazione, confronto ed espressione attraverso la musica, Studiare musica aiuta lo sviluppo delle facoltà matematiche, aiuta la concentrazione e dà un'organizzazione sistematica degli step da seguire durante l'apprendimento didattico, tutto ciò potrà essere applicato nello studio di qualunque disciplina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS con la British School International di Salerno



Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta agli studenti coinvolti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari con linguaggio articolato e di largo uso. Destinatari: tutti gli/le alunni/e delle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria e gli/le alunni/e della classe prima della SSPG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Fornire una solida base e un percorso di apprendimento che aiuti i ragazzi ad acquisire sicurezza e migliorare il proprio inglese, passo dopo passo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto ORIENTAlife classi terze SSPG

Il progetto favorisce la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica. Il progetto ORIENTAlife prevede: l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti della SSPG della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Progettazione e valutazione per competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere attività di Orientamento per guidare gli studenti nella scelta del percorso scolastico coerente con le attitudini personali, in sinergia con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "Shuttle Time Badminton" SSPG IC Don Bosco

Shuttle Time è il programma della BWF per il badminton nelle scuole. Shuttle Time è un progetto di formazione e diffusione del Badminton. Obiettivo è quello di offrire, gratuitamente ed in orario scolastico, un'esperienza sportiva, educativa e formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Lo scopo di questo programma è rendere il badminton uno degli sport più popolari nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto storico culturale con gli " Archibugieri " classi terze Primaria

Il progetto intende

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi



Avvicinare gli alunni alla conoscenza storica, folcloristica della propria città.

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorso "Grandi sfide.....per piccoli grandi eroi" dedicato a Luigi Di Martino

Il concorso dedicato al piccolo Luigi Di Martino , vuole promuovere la cultura della sostenibilità attraverso la realizzazione di un prodotto digitale o di un elaborato personale. L'intento del concorso è quello di far comprendere l'importanza dell'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e fare in modo che i ragazzi comprendano che gli SDGs (Sustainable Development Goals) li riguardano da vicino e che è possibile per ciascuno contribuire in prima persona alla loro realizzazione. In particolare, si dovrà intuire che soltanto una responsabilità collettiva porterà alla creazione di un mondo più giusto ed equo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Gioiamathesis. XXXIII olimpiade dei giochi logici linguistici matematici**

La competizione aperta a tutti gli studenti di scuola italiana ed estera di ogni ordine e grado al fine di promuovere l'apprendimento e l'insegnamento della matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

Traguardo

Mantenere e migliorare i risultati nelle prove Invalsi , in riferimento alla media delle scuole con medesimo contesto socio-economico.

Risultati attesi

Applicare i principi logici in qualsiasi situazione problematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sportello d'ascolto e supporto alla genitorialità

Il progetto è proposto a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo così da consentire a quanti ne facciano richiesta la possibilità di ricevere accoglienza e assistenza con un'attenzione ai bisogni del singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire uno spazio di ascolto agli alunni, agli insegnanti, e ai genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Latte nelle scuole

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e



prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnare loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti orto frutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo



Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campionati studenteschi SSPG

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva, in discipline scelte al momento dell'iscrizione sul portale, in orari extracurricolare, per scuole superiori di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Educare all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Progetto "Edusport" Insieme con lo sport - SSPG**

Il progetto è rivolto agli studenti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado, ed è a



carattere pluridisciplinare educativo-sportivo. TRE le parole chiave: accoglienza, integrazione e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conseguire un clima positivo tra gli alunni stessi e tra docenti e studenti attraverso attività in aree sicure ed attrezzate con il supporto di professionisti; sostenere gli studenti sul piano



affettivo-motivazionali; migliorare la socializzazione e promuovere la creazione di legami positivi; favorire il successo scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza-10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-294 A SCUOLA PER IMPARARE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi all'aperto

● Progetto PON 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza 10.1.1A-FDRPOC-CA-2022-258 TUTTI DENTRO

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e



atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi all'aperto

● Piano uscite didattiche/Visite guidate- Infanzia e Primaria

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI ISTRUZIONE A.S.2022/23 SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA INFANZIA Sez. A (Pisapia)Sez. B (Pisapia) Sez. B (Don Bosco) Sez. G Don Bosco Sez. H Don Bosco Teatro Augusteo Salerno Spettacolo di Natale: Polo Nord Sez. A (Pisapia)Sez. B (Pisapia) Sez. B (Don



Bosco) Sez. G Don Bosco Sez. H Don Bosco Fattoria didattica Feudo Ron Alfrè Laboratorio didattico PRIMARIA INTERCLASSE CLASSI PRIME 1 A/1B/1C/1E/1 A (Pisapia) Uscita sul territorio: Apiario Villa "Falcone Borsellino" Teatro Salerno Peter Pan Fattoria didattica Feudo Ron Alfrè Laboratorio didattico (3 laboratori) INTERCLASSE CLASSI SECONDE 2 A/2B/2C/2E/2 A Passiano Biblioteca Comunale Progetto #IOLEGGOPERCHÉ 2022 Uscita sul territorio: Presepe Dupino Teatro Augusteo Salerno Polo Nord Fattoria didattica Feudo Ron Alfrè Visita e laboratori Uscita sul territorio: Santa Lucia- Museo della civiltà contadina INTERCLASSE CLASSI TERZE 3 A/3B/3C/3D/3E/3 A -Passiano Paleo Village Serre, Salerno Laboratorio Didattico Vivi un giorno nella preistoria Uscita sul territorio Dupino Presepe Teatro / Cinema INTERCLASSE CLASSI QUARTE 4 A/4B/4C/4D/4E/4 A PASSIANO Paestum Visita ai templi con laboratorio didattico: Simulazione di scavo archeologico Teatro Salerno Piccolo Principe Visita sul territorio Abbazia benedettina INTERCLASSE CLASSI QUINTE -5 A Don Bosco -5A Passiano-5B --5C-5D.-5E -5F Pagani Teatro S. Alfonso Odissea -Teatro Ercolano Scavi di Ercolano + Pietrarsa Castello di Itri Latina Dimora Medioevale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.



Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

L'esperienza dell'uscita e delle visite didattiche consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Luoghi esterni



● Piano uscite didattiche e Viaggi d'istruzione SSPG

Uscite didattiche e Viaggi Istruzione a.s. 2022/23 SSPG Classi – Destinazione 3 A- 3B Salerno- Teatro delle ARTI The blues Brothers Musical inglese 3 A- 3B Salerno-San Demetrio Teatro: Rosso Malpelo 2 A- 2B Napoli-Museo Diocesano Tableaux Vivants –Caravaggio 1 A -1 B-1C -2 A Salerno Terzo Tempo Village EduSport- Giornata Polisportiva 2B -3 A- 3B Salerno Terzo Tempo Village EduSport- Giornata Polisportiva 2 A-2B-3 A-3B Salerno- Centro sociale Pastena (SA)Teatro Legalità La luce del sorriso, Don Puglisi e Don Diana 1 A-1B-1C Salerno Giardini della Minerva –Chiesa di San Pietro Duomo 1 A-1B-1C Amalfi Amalfi, il chiostro, l'Arsenale, Museo della Bussola e cartiera VIAGGI ISTRUZIONE: DA FINE APRILE A FINE MAGGIO: CLASSI 2 -3 MEDIA SEDE DON BOSCO-PISAPIA EDUSPORT – CAMPUS PLURIDISCIPLINARI DI STORIA, SCIENZE NATURALI E SCIENZE MOTORIE (3 GG 2 NOTTI-,MARINA DI CAMEROTA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico di tutti gli alunni valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Le visite guidate e/o uscite didattiche e i viaggi d'istruzione organizzati dalle Istituzioni scolastiche, si confermano da sempre come importanti momenti, molto attesi e apprezzati dalle studentesse e dagli studenti (considerati i giorni più belli dell'anno scolastico) dall'alto valore



educativo, formativo e didattico. È dunque indiscussa la finalità educativa di questi viaggi: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Luoghi esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Corriamo insieme con energia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Attraverso il percorso sull'energia e sul risparmio energetico, che vede coinvolti la scuola dell'infanzia, la scuola Primaria e la SSPG, la nostra scuola ha il compito di essere motore del cambiamento di rotta verso un futuro sostenibile, modificando i comportamenti degli individui e poi delle comunità, in modo che tutti condividano tale necessità attraverso l'agire quotidiano. Nel percorso proposto le conoscenze vengono dopo le azioni, in modo tale che ad ogni passo la conoscenza sia integrata con le azioni, garantendo coerenza tra pensare, sentire, dire ed agire, e supportando la capacità di ogni individuo e comunità di re-indirizzare il proprio agire quotidiano verso la sostenibilità. I risultati dell'azione educativa è promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo e adottare comportamenti volti al risparmio energetico in ambito scolastico e domestico, favorendo lo sviluppo di futuri cittadini consapevoli non solo del loro essere individui, ma anche di essere parte della comunità del nostro Comune, della nostra Nazione, del nostro Pianeta, imparando così ad avere cura del bene comune come del loro bene individuale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Osservazione sistematica dell'ambiente circostante, esperimenti guidati .

Lettura di storie sul tema dell'ambiente.

Visione di film e/o cartoni animati

Realizzazione di disegni/cartelloni, plastici dei vari ambienti sia singolarmente che di gruppo

Realizzazione di manufatti e/o giocattoli con materiale di riciclo.

Registrazione di suoni e rumori dei vari ambienti.

Raccolta dati, documenti e loro elaborazione.

Realizzazione di cartelloni.

Visione filmati e documentari .

Lecture di testi vari a tema - Lo spreco energetico e la ricaduta ambientale.

Laboratori di scrittura.

Riflessione sui comportamenti adeguati di rispetto dell'ambiente. Realizzazione di prodotti digitali

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplici. L'aula-laboratorio rientra nella ricerca sui nuovi spazi della didattica che permetteranno ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio. E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on. I nuovi spazi per la didattica saranno sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

"Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" :tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione .



Ambito 1. Strumenti

Attività

"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo": allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo..

"Spazi e strumenti digitali per le stem": realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un sistema per cui l'accesso al web, ai contenuti e ai servizi diventi unico, semplice, sicuro, sostenibile e in coerenza con le politiche del Governo sull'identità digitale.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La vita digitale della scuola passa da una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore



Ambito 1. Strumenti

Attività

collaborazione con altre scuole.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola.
- Registro elettronico
- Strategie dati della scuola

Titolo attività: CABLAGGIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'edificio scolastico è dotato di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura ha previsto il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Nell'ottica di miglioramento dei servizi di connessione a disposizione di tutta l'utenza, l'Istituto ha partecipato a una progettualità ministeriale che ha consentito l'installazione della fibra della banda ultra larga.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL CODING A SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Il coding a scuola è una modalità di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove apprendimento percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Col pensiero computazionale parliamo di un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Il pensiero computazionale è quindi un processo mentale, che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata. È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana. Imparare a farne un uso consapevole ci consente di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee. Queste strategie sono indispensabili nella programmazione dei computer, ma nella didattica qualsiasi attività che preveda una costruzione ponderata di algoritmi può favorirne lo sviluppo: situazioni che richiedono di creare una procedura da adottare, di ideare una sequenza di operazioni per risolvere un problema, ecc. Tali attività contribuiscono alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e all'affinamento delle competenze linguistiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il lavoro sulla formazione dei docenti "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" è uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione. Queste le possibili declinazioni: Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali; Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Nell'era digitale lo scopo è quello di fornire ai docenti gli strumenti necessari per attivare una didattica innovativa e più accattivante, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni. Portare la scuola nell'era digitale non è solo una sfida tecnologica. È una sfida organizzativa, culturale, pedagogica sociale e generazionale. Accompagnamento: Animatore digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON BOSCO" - SAIC8B000L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia é un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione é possibile osservarla nel grande impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuit  verticale, e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo. La valutazione assume carattere formativo, poich  accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialit . Finalit  della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialit  di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialit  di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi, utilizzati sono i seguenti: -osservazioni e verifiche pratiche - documentazione descrittiva - griglie individuali di osservazione - rubriche valutative - scheda di passaggio all' ordine della Scuola Primaria

Allegato:

valutative infanzia-compresso (1).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Sulla base della normativa vigente e in riferimento a quanto delineato, è stata elaborata una rubrica di valutazione che mostra la corrispondenza tra gli indicatori individuati e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale, di comportamento.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Allegato:

Infanzia ed.civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé



e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Il giudizio espresso pertanto riguarderà anche la partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. L'area relazionale considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e le alunne. Il processo di apprendimento, di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione, il percorso formativo, l'efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, la valutazione esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento utilizzando dei criteri e definendo dei descrittori. I criteri presi in considerazione sono: linguaggio specifico e lessico della disciplina; correttezza formale dell'esposizione sia orale che scritta; conoscenze (padronanza dei contenuti); collegamenti con le altre discipline.

Allegato:

rubriche valutative PRIMARIA-SSPG_compressed (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica. Documenti di riferimento: 1. Competenze chiave Europee 2. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Gli indicatori di riferimento nella rubrica di valutazione del comportamento sono: rispetto delle regole; relazione con gli altri; partecipazione e autonomia di lavoro; costruzione del senso etico e di legalità e acquisizione di valori in linea con i principi costituzionali.

Allegato:

rubriche valutative scuola primaria e SSPG_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva o all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi in sanzioni e provvedimenti previsti dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, che hanno comportato l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale.
3. Per le terze: aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). Questo requisito vale anche per i candidati privatisti, che faranno le prove presso la scuola in cui svolgeranno l'esame.

L'ammissione alla classe successiva puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di



scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, potrebbero essere definiti in Collegio docenti tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto(4); non gravi nel caso di parziale acquisizione(5);
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Fermo restando che un'indicazione dovrebbe essere espressa, è chiaro che il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri).

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti, tuttavia si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Deroghe al limite di frequenza: (DPR 122/2009; C. M. 20/2011)

- le assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- le assenze continuative superiori a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia. Le assenze, da documentarsi



nelle modalità sopra delineate, possono riferirsi a patologie sia di natura fisica che psicologica.

- le assenze per motivi di culto;
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali)
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale;

Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc...) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto. Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'Istituto. Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero. Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO-convertito.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto opera per l'attuazione e il miglioramento continuo dell'inclusione, nella convinzione che l'obiettivo prioritario, sotteso alla sua stessa mission, sia quello di garantire il successo formativo di ciascun alunno, ovvero di tutti gli alunni, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quanti, invece, manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa istituzione scolastica, pertanto, mira costantemente a:

- realizzare l'inclusione all'interno del più ampio ambito dell'educazione al rispetto della diversità e dei diritti umani;
- migliorare il proprio grado di inclusività;
- considerare tale obbligo normativo un'opportunità per realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

Si tende nella pratica quotidiana, a rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione, ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. L'attuazione dell'inclusione è, quindi, orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specificità di cui ogni alunno è portatore, sulla base del proprio stile cognitivo, attraverso un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascuno e che, quindi, risulti essere in grado di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo, in tal modo, l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Centri convenzionati con l'ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, viene redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Esso è elaborato e approvato dal GLO (gruppo operativo per l'inclusione), ed è lo strumento con cui il consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e l'equipe medica, delinea un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, individua le strategie, le metodologie, le facilitazioni, i tempi e gli strumenti per la verifica, le risorse umane e materiali coinvolte. Nel PEI confluiscono, inoltre, tutti i progetti didattici-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra le attività scolastiche ed extrascolastiche

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe, incluso il docente di sostegno, con la partecipazione di genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo d'inclusione dell'alunno/a. Viene informata dei bisogni rilevati dai docenti e ne è richiesta piena collaborazione per rispondere, tempestivamente ed adeguatamente, a tali necessità. La scuola organizza incontri periodici per comunicare con i genitori/tutori, con il fine di elaborare e realizzare il percorso di vita di questi studenti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione educativo-didattica degli studenti avviene sulla base del PEI. In particolare, tiene conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato; del punto di partenza dell'alunno/a e delle loro effettive potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni vengono inseriti nei vari ordini di scuola tenendo conto di quelle che realmente sono le competenze raggiunte al termine del primo ciclo di studi. Viene attivato un protocollo che coinvolge non solo la famiglia e/o la struttura che ospita l'alunno, ma anche la scuola Secondaria di riferimento e le strutture sanitarie che l'alunno frequenta oltre la scuola. Si evidenziano le strategie messe in campo e si concorda su di una modalità di prosecuzione per ottenere un unicum nel percorso dell'alunno.

Approfondimento

LA NOSTRA SCUOLA PONE IN ESSERE LE SEGUENTI AZIONI INCLUSIVE:

- favorisce la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando, nel contempo, sentimenti positivi rispetto alla vita scolastica;
- individua strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione di tutti i docenti delle équipes pedagogiche, in particolare sviluppando approcci utili per il potenziamento delle abilità logiche degli alunni e per l'acquisizione di un efficace ed efficiente metodo di studio, funzionale all'organizzazione autonoma del lavoro scolastico in aula e a casa;
- progetta e implementa azioni coordinate per l'individuazione precoce delle difficoltà e in generale dei disturbi di apprendimento e ridurre le difficoltà dei bambini con BES;
- crea una rete di supporto (Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, docenti e famiglie) per sostenere il percorso formativo degli alunni con BES, al fine di evitare l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- collabora con altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione, per favorire la realizzazione dei



progetti e dei percorsi di inclusione e integrazione.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) dell'Istituto Comprensivo Don Bosco. La DDI sarà adottata in modalità complementare alla didattica in presenza e qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

La Didattica a Distanza (DAD/DDI) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc.

(nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022)

Allegati:

Piano Scolastico per la DDI IC Don Bosco -Integrazione (1).pdf



Aspetti generali

L'Istituzione Scolastica vede l'interazione di molti soggetti che contribuiscono alla realizzazione del progetto formativo ed è dotata di un'organizzazione complessa, costruita e consolidata negli anni, funzionale a soddisfare esigenze e aspettative degli studenti, delle famiglie e del Territorio. La struttura organizzativa si caratterizza per una leadership distribuita, in cui l'attribuzione di ruoli e funzioni specifiche contribuisce alla valorizzazione delle professionalità di cui la Scuola dispone. Il modello organizzativo dell'istituto esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>I collaboratori del dirigente scolastico supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico. PRIMO COLLABORATORE Il Collaboratore Vicario svolge i seguenti incarichi: □ Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma limitatamente agli atti interni; □ Funzione di interazione con il Referente scolastico per COVID-19 e sua sostituzione in caso di assenza; □ Collaborazione al coordinamento delle attività previste nell'Istituto; □ Coordinamento, assieme alla Dirigente Scolastica, delle Funzioni Strumentali; □ Verifica e cura della documentazione delle iniziative svolte; □ Responsabile delle segnalazioni effettuate dalle Fiduciarie di plesso sulla sicurezza relativa ai locali scolastici; □ Controllo in presenza nei plessi degli orari di servizio docenti e personale ATA tramite segnalazioni oppure no delle fiduciarie di plesso; □ Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, dei genitori, dei collaboratori scolastici e dei docenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p>	2
----------------------	---	---



	<p>SECONDO COLLABORATORE Il docente-secondo collaboratore svolge i seguenti incarichi: Sostituzione della D.S. in assenza del docente 1° collaboratore; Collaborazione al coordinamento delle attività previste nell'Istituto; Coordinamento, assieme alla D.S., delle Funzioni Strumentali; Partecipazione alle riunioni di staff; Cura dei rapporti con le insegnanti della scuola Primaria in particolare col referente della scuola primaria; Coordinamento dei rapporti con le insegnanti della scuola dell'infanzia di tutti i plessi in particolare con la referente della scuola dell'infanzia; Funzione di presidente delle interclasse, con redazione dei relativi verbali; · Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Controllo del rispetto degli orari di servizio dei docenti; Contatti con le famiglie; Cura della diffusione degli avvisi del dirigente e verifica della relativa presa visione; Segnalazioni alla D.S. di situazioni che arrecano disservizio ed eventuali problematiche .</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).</p>	9
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Gestione e coordinamento delle attività del PTOF La funzione Area 1 svolge i seguenti incarichi: · Aggiornamento, monitoraggio e valutazione del</p>	5



PTOF. Coordinamento attività del PTOF ·
Referente RAV e PdM · Cura della
documentazione educativa e didattica:
Elaborazione e diffusione modulistica per
programmazione; monitoraggio e valutazione
progetti e attività; · Coordinamento attività
aggiuntive curriculari ed extracurriculari d'intesa
con i coordinatori di classe e lo staff della
Dirigente · Modulistica per la propria area di
competenza UNZIONE STRUMENTALE AREA 2
Sostegno al lavoro dei docenti La funzione Area
2 svolge i seguenti incarichi: · Accoglienza nuovi
docenti · Analisi bisogni formativi e gestione del
Piano di formazione docenti · Diffusione delle
iniziative di formazione e cura delle iscrizioni ai
corsi · Consulenza e supporto ai docenti per
l'utilizzo delle nuove tecnologie, della biblioteca,
dei sussidi didattici e audiovisivi, materiale
scientifico, DAD · Referente per il Curricolo
digitale d'intesa con la F.S. Area 1; · Gestione del
Dropbox d'Istituto · Modulistica per la propria
area di competenza · Coordinamento attività
Funzioni strumentali (stesura verbali) FUNZIONE
STRUMENTALE AREA 3 Inclusione La funzione
Area 3 svolge i seguenti incarichi: · Cura dei
rapporti con l'ASL e il Piano di Zona ·
Coordinamento coi referenti DSA, H, BES ·
Predisposizione di mappature e monitoraggi
periodici degli alunni con BES · Stesura e
aggiornamento della modulistica relativa ai
percorsi di apprendimento degli alunni con BES ·
Cura della stesura e aggiornamento del PAI ·
Scambi di informazioni tra i tre ordini di scuola
per favorire la continuità in verticale degli alunni
con BES e con le scuole secondarie di II grado



del territorio · Coordinamento dei docenti di sostegno · Partecipazione e predisposizione incontri GLI e GLHO · Modulistica per la propria area di competenza

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Interventi e servizi per gli studenti La funzione Area 4 svolge i seguenti incarichi:

- Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni
- Coordinamento delle attività di Continuità all'interno dell'Istituto e con le altre scuole del territorio, in verticale e in orizzontale
- Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita
- Cura e coordinamento della valutazione interna degli alunni con la predisposizione di apposita modulistica
- Coordinamento delle attività di recupero e potenziamento d'intesa con FS Area1
- Monitoraggio dispersione scolastica
- Progettazione attività alternative alla IRC e preparazione del materiale didattico

Modulistica per la propria area di competenza

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 Gestione della comunicazione. rapporti con il territorio La funzione Area 5 svolge i seguenti incarichi:

- Organizzazione e coordinamento delle diverse manifestazioni e delle attività che ne conseguono (Cerimonie e manifestazioni di vario tipo nel corso dell'a.s.)
- Attività di pubblicizzazione e informazione all'interno e all'esterno dell'istituto
- Impegno alla diffusione della politica scolastica
- Analisi e divulgazione delle proposte culturali che pervengono a scuola;
- Promozione della partecipazione degli alunni a progetti, attività, gare, concorsi con Enti e Istituzioni interne/esterne alla scuola.
- Analisi dei bisogni formativi del Territorio □



	<p>Coordinamento dei rapporti con enti pubblici □ Modulistica per la propria area di competenza</p> <p>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO I docenti coordinatori di dipartimento svolgono i seguenti compiti: · Guidare i lavori dipartimentali e coordinare le eventuali sezioni dipartimentali · Sollecitare un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorire la circolazione delle informazioni · Incoraggiare l'applicazione delle decisioni prese collegialmente · Convocare riunioni previa autorizzazione del DS · Mantenere i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti al fine di adottare con criteri di obiettività la griglia di valutazione di Istituto · Coordinare le proposte di acquisti per presentarle al Dirigente Scolastico · Coordinare la discussione sull'adozione dei libri di testo ed essere promotore di scelte unitarie all'interno della scuola · Curare la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto · Essere punto di riferimento per i colleghi nuovi nella scuola e per le proposte culturali della scuola: iniziative culturali extrascolastiche, bandi di concorso ecc. · Favorire l'intesa per l'adozione di comportamenti comuni nella relazione docente-allievo · Favorire l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove disciplinari da somministrare alle classi parallele · Redigere il verbale degli incontri.</p>	
Capodipartimento		3
Responsabile di plesso	<p>• Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza • Funzione di interazione con il Referente scolastico per COVID-19; • Collaborazione al</p>	2



coordinamento delle attività previste nell'Istituto;

- Ritirare le comunicazioni e i materiali negli uffici amministrativi e provvederne alla consegna
- Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/classe e le FF.SS.
- Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso
- Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- Sovrintendere al corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- Calendarizzare, in collaborazione con la F.S. le attività extracurricolari e i corsi di recupero
- Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.
- Controllo in presenza degli orari di servizio docenti e personale ATA tramite segnalazioni al docente vicario
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, dei genitori, dei collaboratori scolastici e dei docenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- Cura della diffusione degli avvisi del dirigente e verifica della relativa presa visione
- Partecipazione alle



riunioni di staff • Supporto al lavoro del D.S. •
Vigilanza sulla sicurezza, pulizia dell'istituto,
controllo della segnaletica, affissioni all'albo di
regolamenti, piani di evacuazione, ecc. •
Coordinamento insieme alla Referente del
lavoro di indagine INVALSI; • Coordinamento
delle attività curriculari ed extracurriculari. Con i
colleghi e con il personale in servizio deve: •
Essere punto di riferimento organizzativo •
Riferire comunicazioni, informazioni e/o
chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri
referenti. Con gli alunni deve: • Rappresentare il
Dirigente scolastico in veste di responsabile di
norme e regole ufficiali di funzionamento della
scuola • Raccogliere, vagliare adesioni ad
iniziative generali. Con le famiglie deve: •
Disporre che i genitori accedano ai locali
scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai
regolamenti interni all'Istituto e
dall'organizzazione dei docenti in caso di
convocazioni • Essere punto di riferimento per i
rappresentanti di interclasse /
intersezione/classe. Con persone esterne alla
scuola deve: • Accogliere ed accompagnare
personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del
Comune, in visita nel plesso • Avisare la
Segreteria circa il cambio di orario di entrata /
uscita degli alunni, in occasione di
scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con
il Dirigente • Controllare che le persone esterne
abbiano un regolare permesso della Direzione
per poter accedere ai locali scolastici • Essere
punto di riferimento nel plesso per iniziative
didattico-educative promosse dagli Enti locali.



Responsabile di laboratorio	<p>I docenti responsabili del laboratorio svolgono i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">· Fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio;· Definire orari e piano di utilizzo del laboratorio, il laboratorio è fruibile dai docenti dell'Istituto e da alunni accompagnati dal proprio insegnante in orari programmati e prenotati con anticipo di almeno 2 giorni prima del giorno di utilizzo;· Richiedere l'acquisto di materiale didattico, anche su richiesta di altri docenti, inerenti l'attività del laboratorio;· Segnalare, agli uffici amministrativi eventuali anomalie di funzionamento delle Apparecchiature o eventuali mancanze di materiali o attrezzature;· Promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio, progetti di aggiornamento ed integrazione delle attrezzature;· Verificare l'attuazione ed il rispetto del regolamento di laboratorio;· Segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza;· Effettuare la ricognizione dei beni dei laboratori, iniziale entro il 15 ottobre e finale entro il 30 giugno, con apposita relazione;· Organizzare le modalità di prenotazione o autorizzazione all'accesso al laboratorio stesso.· Pianificare l'accesso al laboratorio e formulare il calendario d'utilizzo con cadenza almeno mensile;· Avere la consegna delle chiavi del laboratorio insieme al collaboratore del piano	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale</p>	1



Scuola digitale. Ai sensi delle disposizioni vigenti, si specifica che il suo profilo professionale è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'Animatore digitale è destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR per la Campania.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale, in un percorso di innovazione e digitalizzazione. L'Animatore Digitale e il Team Innovazione Digitale dovranno essere promotori delle seguenti azioni: • realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; • adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; • definire criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e

11



la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; • potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; • inserire l'ora di coding nel curriculum d'Istituto; • sperimentare nuove soluzioni digitali Hardware e software; • utilizzare registri elettronici e archivi cloud; • collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. .

Docente specialista di educazione motoria

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Come chiarisce la nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

1



Coordinatore
dell'educazione civica

La docente svolge i seguenti compiti: □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □ Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari; □ Predisporre attività alternative per gli alunni che non si avvalgono della IRC. □ Facilitare la collaborazione interna tra i colleghi, al fine di concretizzare la trasversalità dell'insegnamento. □ Partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica □ I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per le classi con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e

1



l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Referente visite guidate

Il docente referente visite guidate svolge i seguenti compiti · Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... · Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite per tutti e tre gli ordini di scuola; · Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse e di classe; · Elaborare un piano delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria e Secondaria di I grado; · Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. · Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; · Gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate · Calendarizzare le diverse uscite.

1

Coordinatori, segretari e membri del glo dei

Interagire con il Referente scolastico per COVID-19 e/o suo sostituto per tutto quanto attiene la

36



consigli di classe

sorveglianza e il monitoraggio delle azioni per il contenimento del contagio da COVID-19. Coordinare la valutazione iniziale e quadrimestrale seguendo i criteri stabiliti. Raccogliere e consegnare in Presidenza tutta la documentazione programmatica delle classi coordinate. Raccogliere la proposta di voto per l'insegnamento di Educazione civica. Preparare e raccogliere tutta la documentazione relativa alle uscite e alle visite guidate rispettando i tempi previsti dal regolamento interno e consegnarla in segreteria e/o al Referente delle uscite e visite guidate. Verbalizzare tutte le riunioni dei consigli (registrando i nomi dei docenti sia presenti che assenti, nonché quelli dei rappresentanti dei genitori), presiedendoli in caso di assenza del Dirigente Scolastico, nominando, in tal caso, un segretario. Controllare il registro delle assenze degli alunni e provvedere a comunicare alle famiglie eventuali assenze e/o ritardi, uscite anticipate ricorrenti, che potrebbero incidere sull'adempimento dell'obbligo di frequenza. Utilizzare e fare utilizzare i sussidi didattici disponibili, proponendo ulteriori acquisti, e i laboratori, concordandone se necessario i tempi con i Responsabili. Custodire tutti i materiali didattici ad uso delle classi di cui si ha il coordinamento. Promuovere le iniziative formative aggiuntive al curriculum con l'elaborazione di specifici progetti. Curare la partecipazione degli alunni ad iniziative culturali, concorsi, progetti finanziati dal FSE e/o da Enti territoriali, avendo cura di raccogliere tutta la documentazione specifica. Favorire le relazioni all'interno del gruppo, regolare la discussione,



aiutare il gruppo a concentrarsi sul compito. Vigilare sul buon andamento delle attività didattiche e sul comportamento degli alunni, sollecitandoli alla puntualità dell'orario di ingresso, alla regolare giustificazione delle assenze, ad essere rispettosi dell'ambiente, dei compagni, dei docenti, del personale tutto. Rapportarsi al dirigente scolastico, allo staff di direzione, ai vari referenti, secondo le necessità.

Referente d'istituto per lo sport

Alla referente competono i seguenti compiti: · Partecipare ai momenti formativi/informativi previste per le diverse iniziative sportive coinvolgenti i docenti di classe; · Coadiuvare il DS e collaborare per la realizzazione delle attività finalizzate a favorire le iniziative sportive in tutto l'istituto, predisponendo eventuali attività progettuali in continuità verticale con i tre ordini di scuola; · Predisporre l'orario di utilizzo della palestra coperta e/o del cortile interno per garantire a tutte le sezioni/classi di poter usufruire di tali spazi; · Verificare l'osservanza del Regolamento dell'uso della palestra da parte dei docenti e dei discenti; · Verificare e controllare tutto il materiale in dotazione della palestra; · Nel mese di giugno avanzare proposte di acquisto di materiale didattico nuovo; · Inserire nel PTOF i progetti sportivi avanzando al Collegio proposte per la loro integrazione nelle programmazioni delle altre discipline; · Coordinare lo svolgimento delle attività dei progetti deliberati prevedendo anche una ricalibratura sulla base di esigenze particolari di alunni BES e curandone il relativo monitoraggio; · È responsabile del materiale della palestra e delle attrezzature sportive della scuola e

1



provvede al controllo e alla manutenzione insieme ai docenti di Educazione fisica; ·
Mantenere i contatti con l'Amministrazione comunale e le Associazioni sportive del territorio per quanto attiene il suo settore.

Responsabile invalsì

Analisi dei risultati delle prove INVALSI restituiti e confrontati sul territorio nazionale e sulle diverse aree geografiche; Traduzione degli stessi in un Report dettagliato da sottoporre al Collegio; Elaborazione di linee di indirizzo per le progettazioni di Italiano, Matematica e Inglese , alla luce dei Quadri di riferimento INVALSI e delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo; Predisposizione e richiesta all'INVALSI di prove differenziate, ausili per gli alunni d.a.; Autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con l'INVALSI e il SNV); Raccolta di informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; Verifica materiale (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); Predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie,); Organizzazione Riunione preliminare coi somministratori al fine di rendere più agevole l'applicazione del protocollo; Individuazione di azioni e comportamenti che permettano di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto. La docente curerà un dettagliato piano di Azione annuale che: tenga conto della situazione reale della scuola e delle sue priorità; espliciti gli obiettivi, i tempi, gli spazi, le metodologie e i destinatari di ogni azione realizzabile durante l'anno; definisca le figure (FF.SS., referenti, consigli d'interclasse e di classe...) con le quali intende realizzare il proprio

1



intervento.

Gruppo di lavoro
operativo

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è costituito: □ dal Dirigente Scolastico; □ dal supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ATS di Cava de' Tirreni (SA); □ dal docente Referente Inclusione; □ dal Consiglio di Classe o, per la scuola dell'Infanzia e Primaria, dai docenti contitolari; □ dai genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 15 della legge 104/92); □ con la partecipazione delle figure professionali specifiche interne (Funzioni Strumentali, collaboratori scolastici, personale ATA...) ed esterne all'Istituzione scolastica (assistenti educativi, operatori dei centri di riabilitazione o di soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola attraverso progetti in rete); □ con la partecipazione del Referente dell'Ente Comunale; Il GLO svolge le seguenti funzioni: □ Supporto al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del PAI; □ Supporto ai docenti contitolari ed ai consigli di classe nell'attuazione del PEI; □ Monitorare e verificare il PEI; □ Approvare il PEI; □ Firmare il PEI; □ Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; □ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani d'intervento; □ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; □ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado d'Inclusività della scuola; □ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dal GLO sulla base delle effettive esigenze; □ Elaborazione di proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni

35



BES; Interfaccia con la rete CTS e dei servizi sanitari e locali territoriali per l'implementazione di azioni di sistema.

Nucleo interno di valutazione

Il NIV ha il compito di perseguire gli obiettivi della direttiva 18 settembre 2014 e dalla Circolare n. 47, in particolare: □ Aggiornare alla scadenza il Rapporto di Autovalutazione; □ Prendere visione degli aspetti innovativi della normativa relativa al SNV; □ Inserimento dati di competenza su piattaforma on-line; □ Acquisizione dei dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale dell'intero Istituto; □ Monitoraggio delle azioni messe in atto nel PdM; □ Socializzazione dei risultati; □ Gestione delle azioni per Autoanalisi d'istituto; □ Partecipazione alle attività di formazione in servizio che saranno organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata.

3

Comitato per la valutazione dei docenti

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato

3



esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501.

Nomina Referente
d'Istituto per le attività di
prevenzione e contrasto
al bullismo e al
cyberbullismo a. s.
2022_2023

Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo con i seguenti compiti: • • Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); • Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; • Progettazione di attività specifiche di formazione; • Attività di prevenzione per alunno; • Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; • Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR, USR ed enti locali.

1

TEAM ANTI-BULLISMO E
ANTI-CYBER BULLISMO

• Rilevare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso questionari da sottoporre agli alunni; • Costituire gruppi di lavoro che includano i referenti per l' Educazione Civica. • Promuovere

7



la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti. Il Team si riunirà per la pianificazione delle attività e potrà essere, eventualmente, allargato ai responsabili dei laboratori di informatica, al referente al sito web, alla componente ASL (neuropsichiatra infantile), alla componente genitori (max due rappresentanti) e a figure esterne provenienti dalle Forze dell'Ordine, dalle Associazioni operanti nel settore o rappresentanti del Miur. In attuazione del PTOF il team opererà alla:

- Creazione, in collaborazione con la segreteria, di una sezione web che potrà rimandare al sito del MIUR www.generazioniconnesse.it per informazioni di carattere generale;
- Creazione di una modalità più idonea riservata agli alunni che potranno segnalare eventuali episodi di bullismo ricevuti o visti;
- Pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie. Nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" saranno promosse e organizzate attività e manifestazioni tese a un'attenta riflessione per tutte le classi;
- Partecipazione ad eventi/concorsi locali e nazionali;
- Coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;
- Utilizzo e



divulgazione tra gli insegnanti di tutto il materiale inerente la tematica in oggetto; □
Azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; □ Collaborazione con la segreteria della gestione della sezione dedicata sul sito istituzionale.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario

Ufficio protocollo

Tutti i settori amministrativi operano nell'ambito dell'ufficio protocollo per le proprie aree di competenza

Ufficio acquisti

Funzioni: Procedura acquisti: indagini di mercato, richiesta e comparazione preventivi, comparazioni ed emissioni ordini di acquisto anche utilizzando la piattaforma SGA (Sistema di Gestione degli Acquisti). Richiesta CIG, DURC e controllo sui fornitori in base alle linee guida Anac n.4 ed eventuali. Ricezione, controllo e collaudo merce acquistata. Se trattasi di beni soggetti ad obbligo di inventario, procedere a fornire la necessaria documentazione ai fini della registrazione di inventario. Carico e scarico materiale facile consumo e di magazzino, in



coordinamento con il Collaboratore Scolastico ivi preposto. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e/o ai docenti. Distribuzione prodotti di pulizia ai Collaboratori Scolastici; controllo sul consumo medio e giacenza, onde garantire sempre un livello di stock ottimale. Tenuta dei registri di consegna dei DPI al personale e agli alunni. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi. Supporto e collaborazione area bilancio, predisposizione e archiviazione documentazione necessaria. Gestione Conto corrente postale (se attivo). Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Istruttoria di atti contabili relativi alla realizzazione di corsi di formazione e progetti vari. Istruttoria atti relativi alla contabilità di bilancio. Tenuta di atti e registri relativi alla contabilità di bilancio. Responsabile archiviazione seguenti atti: Contabilità generale-Atti bilancio-Consuntivi-Inventario-Progetti vari- Finanziamenti Acquisti beni e servizi. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza

Ufficio per la didattica

Funzioni: Anagrafe alunni: iscrizioni, trasferimenti, registrazioni assenze, certificazioni varie trasmissione documenti alunni- Comunicazioni inerenti casi di evasione dall'obbligo scolastico. Trasmissione dati al SIDI organico di diritto e di fatto degli alunni. Rilevazioni Sidi anagrafe alunni. Adempimenti relativi alle attività sportive: atti vari. Pratiche relative ad alunni portatori di Handicap. Denunce infortuni alunni agli organi competenti (Inail, Ist. Assicurativi, ecc.). Organi collegiali: elezioni, adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni. Adozioni libri di testo, cedole librerie. Adempimenti esami, scrutini, diplomi. Rapporti con l'utenza. Collaborazione con i docenti coordinatori di classe. Invalsi. Altre pratiche assegnate direttamente dal direttore amministrativo. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Gestione alunni e genitori registro



elettronico Argo. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Funzioni: Pratiche generali personale a tempo determinato e indeterminato. Tenuta e aggiornamento graduatorie del personale non di ruolo ed elenchi personale a disposizione per eventuali incarichi e relative trasmissioni al Sidi. Trattazione informatica fascicolo personale Sidi. Trasmissione dati al SIDI adempimenti organico di diritto e di fatto del personale. Trasmissione fascicoli personali. Rapporti con U.S.P., Ragioneria Territoriale dello Stato e Centro per l'impiego in relazione a pratiche concernenti lo stato giuridico del personale di ruolo e non di ruolo e relative comunicazioni. Trasferimenti. Disciplina assenze del personale e adempimenti relativi: predisposizioni richieste visite fiscali ed emissione decreti autorizzativi. Trasmissione agli organi competenti (Miur, Mef) dei dati relativi alle assenze del personale. Denunce infortuni personale docente e ATA. Periodo di prova docenti neo assunti, tenuta fascicoli, certificati di servizio, procedimenti disciplinari. Rendicontazione permessi brevi e recuperi. Gestione ore eccedenti personale docente. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Benefici L.104/92: gestione domande, concessioni, permessi. Altre pratiche assegnate direttamente dal Direttore Amm.vo. Responsabile archiviazione seguenti atti: fascicoli personale di ruolo e a tempo determinato, graduatorie d'istituto, Attività Sindacale, corsi formazione e di aggiornamento, Istruzione e redazione di atti contabili relativi al trattamento economico del personale: compensi accessori al personale, versamento contributi prev.li, ritenute erariali e Irap. Perfezionamento e trattazione informatica atti relativi (assunzioni di servizio, certificazioni varie definizioni contratti a T.I. e T.D. conferimento supplenze brevi e saltuarie. Gestione registro elettronico Argo docenti. Retribuzioni supplenze brevi tramite conferma autorizzazione contratti per il pagamento



tramite SIDI. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza. Rapporti con l'ente locale: richieste interventi. Altre pratiche assegnate direttamente dal Direttore Amm.vo.

Ass. amm. affari generali
personale ata

Pratiche generali personale a tempo determinato e indeterminato ATA. Tenuta e aggiornamento graduatorie del personale non di ruolo ATA ed elenchi personale a disposizione per eventuali incarichi e relative trasmissioni al Sidi. Trattazione informatica fascicolo personale Sidi. Trasmissione dati al SIDI adempimenti organico di diritto e di fatto del personale ATA. Trasferimenti ATA. Disciplina assenze del personale Ata ed adempimenti relativi: predisposizioni richieste visite fiscali ed emissione decreti autorizzativi. Periodo di prova personale ATA neo assunti, tenuta fascicoli, certificati di servizio, procedimenti disciplinari. Rendicontazione permessi brevi e recuperi. Gestione ore eccedenti personale ATA. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Benefici L.104/92: gestione domande, concessioni, permessi. Trasmissione agli organi competenti (Miur, Mef) dei dati relativi alle assenze del personale. Denunce infortuni personale ATA. Rapporti con l'utenza in relazione agli adempimenti di competenza. Attività istruttoria progetti riconducibili al PTOF. Disciplina Privacy e Sicurezza: adempimenti relativi – Sito Web. Consultazione quotidiana della PEO e della PEC, Protocollo e pubblicazione albo/amministrazione trasparente per quanto di propria competenza. Rapporti con il Personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdonboscocava.edu.it/index.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO COL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il presente Accordo le parti intendono perseguire le seguenti finalità:

sperimentare nella scuola primaria un modello di qualità di insegnamento di educazione fisica, ampliare ed arricchire l'Offerta Formativa dell'Istituto, per scoprire le potenzialità degli alunni e i loro talenti, attraverso attività che accrescano la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie capacità senso- percettive; offrire al personale docente interno all'Istituto coinvolto opportunità di formazione/aggiornamento specifiche nel campo dell'educazione fisica;

favorire le attività sportive non solo come momento di benessere fisico e psicologico, ma anche come occasione di aggregazione e veicolo di funzioni educative, culturali e sociali



accrescere l'autostima degli alunni, anche in situazioni di stress o performance, per giungere a una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze.

Denominazione della rete: **ACCORDO "CITTÀ DELLA LUNA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dei Servizi alla Famiglia offerti dalla Cooperativa, i Servizi Educativi Integrativi rispondono a particolari esigenze che sono proprie dell'organizzazione quotidiana e di conciliazione dei "tempi di vita" di ciascun componente il nucleo familiare. La centralità della famiglia nell'educazione dei figli, richiede ai servizi educativi anche un ruolo di accompagnamento e di sostegno delle funzioni genitoriali, finalizzato alla promozione di contesti familiari attenti ai bisogni degli alunni, alla formazione dei genitori sui compiti educativi e di cura, alla condivisione di modelli pedagogici, intrecciando dialoghi di reciprocità ed alleanze tra le famiglie, per costruire una rete di relazioni e di sostegno. - "Un servizio che pone al centro la famiglia è un servizio che dà un'attenzione in più al bambino, mentre una comunità che si preoccupa del ben-essere dei bambini è una comunità in cui mette radici una cultura orientata verso il futuro".



In base alle peculiari esigenze dei genitori, del bambino ed alle Convenzioni stipulate con la Scuola sarà possibile attivare i seguenti Servizi Educativi Integrativi :Servizio di Pre-Accoglienza ,Servizio Extra - Scolastico, Servizio Inter - Scuola , Assistenza Educativa scolastica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON I.I.S. "DE FILIPPIS-GALDI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I.I.S." De Filippis- Galdi" stipula la Convenzione con il nostro Istituto per il percorso PCTO (alternanza Scuola- Lavoro).

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE ARCHIBUGIERI SS. SACRAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione storico culturale Archibugieri SS. Sacramento Distretto Corpo di Cava ha inoltrato alla nostra Istituzione Scolastica una proposta progettuale che si inserisce nell'ambito della ricerca storica e della conoscenza delle tradizioni locali legate alla Festa di Monte Castello.

Denominazione della rete: "CINELAB, Grand Tour al linguaggio cinematografico e audiovisivo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse di collaborare alla progettazione e realizzazione del progetto " CINELAB, Grand Tour al linguaggio cinematografico e audiovisivo " favorendo, in tal modo, l'ottimizzazione delle risorse economiche e il miglioramento della qualità del servizio erogato



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **APPRENDIMENTO COOPERATIVO IN COBLÒ**

La formazione dei docenti di Scuola primaria prevista si avvale della collaborazione della Fondazione Sinapsi, è un laboratorio di educazione ambientale basato sull'apprendimento cooperativo e si propone di lavorare alla costruzione di un ambiente rispettoso dei diritti fondamentali delle persone e fra tutti, il benessere psico-fisico, l'uguaglianza e l'inclusività, accompagnando i bambini e le bambine alla conoscenza, alla cura e al rispetto dell'ambiente che ci circonda, a partire dal proprio corpo. Si tratta di un percorso di formazione/azione che ha lo scopo di migliorare la gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AGENDA 2030: UN CAMMINO CHE PROSEGUE

Il percorso formativo si propone di offrire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti per progettare percorsi e creare esperienze, giochi, momenti di discussione aventi come fulcro le tematiche ambientali, la gestione dei rifiuti e l'economia circolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti i docenti della scuola
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

Il percorso formativo si propone di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società, il tutto avviato dalla scuola dell'infanzia e attraverso percorsi mirati per gli ordini di scuole: Gli alunni diventeranno promotori di conoscenza nel gruppo dei pari e verso gli adulti di riferimento. Il percorso intende promuovere una Coscienza Civica, affrontando i concetti di Costituzione, Diritti e Doveri, Tutela dei diritti e Democrazia attraverso un approccio ludico e pluridisciplinare che si avvale di metodologie consolidate e potenziate.

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA MAESTRA DIGITALE

Un percorso formativo per conoscere strumenti, applicazioni, risorse e contenuti digitali per supportare e migliorare il processo di insegnamento ed apprendimento in classe o a casa e per rispondere alle nuove esigenze didattiche attraverso le possibilità offerte dall'uso del digitale nel quotidiano con proposte pratiche da poter utilizzare in diverse discipline. L'obiettivo della formazione è quello di mettere in grado ciascun partecipante di essere autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle proprie attività professionali indicando strumenti, applicazioni, contenuti e risorse digitali da usare con gli allievi in classe ed anche a casa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Il percorso intende promuovere un approccio consapevole alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative, attraverso le quali i docenti potranno perseguire una serie di obiettivi integrati, quali, ad esempio, favorire il coinvolgimento attivo degli allievi, stimolare la motivazione, facilitare la capitalizzazione di competenze digitali, sociali e trasversali negli allievi, nonché sperimentare la collaborazione tra docenti in percorsi interdisciplinari, incentrati sulle metodologie didattiche innovative proposte (così come richiesto a livello ministeriale e dalle direttive dell'Unione Europea).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Potenziamento delle competenze digitali per la massima diffusione di metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Legislazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------